

FEDERMACCHINE UN SETTORE DA SOSTENERE

L'analisi

■ Nel 2023, l'industria italiana costruttrice di beni strumentali segna un nuovo record di fatturato, trainato dall'export che raggiunge anch'esso un livello mai toccato prima. Il 2024 segnerà invece un leggero arretramento interrompendo così il trend positivo registrato a partire dal 2021.

Questo è quanto emerge dalle rilevazioni effettuate dal Gruppo Statistiche Federmacchine, la federazione delle imprese costruttrici di beni strumentali.

Il bilancio. Secondo i preconsuntivi, nel 2023, il fatturato dell'industria italiana di settore è cresciuto a 56.935 milioni di euro, il 2,8% in più rispetto al 2022. Il risultato complessivo è stato determinato dall'export cresciuto, del 5,1%, a 37.426 milioni di euro.

Le consegne sul mercato interno, si sono fermate a 19.509 milioni di euro, -1,5% rispetto all'anno precedente, risentendo della riduzione del consumo domestico di macchinari che, dopo anni di grande espansione, registra una leggera riduzione, scendendo a 31.496 milioni di euro (-0,8%).

Il 2024 appare più incerto:



il fatturato dovrebbe arretrare, del -1,2%, a 56.257 milioni di euro. Sul risultato finale peserà la riduzione delle consegne dei costruttori italiani, in calo del -4,6%, a 18.611 milioni di euro. Le esportazioni invece resteranno pressoché stazionarie a 37.646 milioni di euro (+0,6%).

Bruno Bettelli, presidente Federmacchine, ha così commentato: «Dopo i risultati da record registrati fino all'anno scorso, il 2023, pur ancora positivo, mostra i primi segnali di debolezza del mercato italiano a fronte di una attività

ancora vivace sui mercati esteri».

La previsioni. «Il 2024 si apre per noi con incertezza sia sul mercato interno che su quello internazionale. Lo scenario geopolitico di grande instabilità, sia sul fronte europeo che su quello medio-orientale, non fa che complicare le cose, producendo un effetto di parziale congelamento della domanda di beni strumentali».

«Guardando all'Italia - ha aggiunto il presidente di Federmacchine - è evidente che

il dimezzamento dell'aliquota per il credito di imposta 4.0 per gli acquisti di nuovi macchinari, sceso nel 2023 al 20%, ha avuto impatto sulle vendite ed è altrettanto evidente che negli ultimi mesi dell'anno i clienti abbiano rallentato gli investimenti in attesa di conoscere quali saranno i provvedimenti a disposizione nel 2024».

L'aggiornamento. «Sappiamo che le fabbriche italiane stanno aggiornando il proprio parco macchine ma negli stabilimenti produttivi del Paese, soprattutto nelle Pmi, sono ancora in funzione anche macchinari di 20-30 anni. Dobbiamo poter agevolare la sostituzione delle tecnologie obsolete da parte di tutte le aziende, anche di quelle più piccole, che hanno disponibilità economiche più contenute. Solo così potremo assicurare il miglioramento della competitività del made in Italy».

Le misure strutturali. «Tutto ciò ci spinge a dire che probabilmente sarebbe utile prevedere una serie di misure strutturali, a partire proprio dal credito di imposta 4.0 per gli investimenti in nuovi macchinari. In questo modo le imprese manifatturiere potrebbero pianificare con più tranquillità, e su periodi più ampi, i loro acquisti in tecnologia di produzione, liberandosi dalle scadenze legate all'annualità della legge di bilancio. D'altra parte, auspichiamo che, a fronte dell'attuale (sostanziale) inerzia di Fed e Bce, i tassi di interesse sul denaro comincino a scendere già a partire dal primo trimestre dell'anno che verrà così da alleggerire gli utilizzatori che intenderanno investire in nuovi macchinari». //

Meccanica di precisione l'innovazione avanza

La tendenza

■ Le lavorazioni meccaniche di precisione rappresentano un terreno di costante evoluzione che supporta molti settori manifatturieri, dal metalmeccanico all'automotive, dal medicale ad alimentare, nautico, aerospaziale, elettronico e molti altri ancora.

L'implementazione. Industria 4.0 e la conseguente domanda di prodotti altamente tecnologici e personalizzati hanno spinto sempre più le aziende ad aver bisogno di componenti meccanici con elevati livelli di precisione.

L'avvento della robotica ha dato la scossa al settore e l'applicazione nelle macchine a controllo numerico è la rappresentazione di quanto la meccanica di precisione sia indispensabile.

Nella pratica quotidiana, le minuterie sono essenziali nei sistemi informatici sofisticati, che permettono di controllare ogni passaggio del ciclo produttivo in modo accurato; nei sensori che permettono il costante monitoraggio delle attrezzature, dando la possibilità agli operatori di intervenire in caso di problematiche; nei device di comando, dotati di un'apposita interfaccia, utilizzata per il controllo delle operazioni delle macchine in tempo reale.

La tecnologia. Le macchine utensili della tradizione manifatturiera sono state rivoluzionate dall'automazione.

Alla fresa Cnc si ricorre per realizzare componenti mecca-

nici dalla forma non simmetrica. Questa macchina utensile lavora per asportazione del truciolo, realizzando il componente dal pieno.

Ai tecnici che supervisionano la produzione non sono richiesti interventi diretti, se non la supervisione dell'avanzamento dei lavori per prevenire eventuali malfunzionamenti.

La fresatrice a controllo numerico può lavorare in modo completamente automatizzata dall'inizio alla fine del progetto.

Il tornio, altra macchina indispensabile, opera in maniera simile alla fresa a controllo numerico, con un'importante differenza: nella fresatura il componente rimane fermo mentre l'utensile si muove asportando il materiale in eccesso.

Nella tornitura il componente viene sottoposto a rotazione e lo si fa entrare in contatto con un utensile fisso che rimuove il materiale in eccesso.

Per il movimento rotatorio del pezzo, il tornio a controllo numerico viene utilizzato per realizzare componenti dalla forma simmetrica e regolare.

Dopo il tornio, la rettificatrice meccanica impiegata per eventuali correzioni.

Si ricorre al processo di rettificazione nel caso in cui il componente dovesse dimostrare una qualità superficiale inferiore a quanto richiesto dal committente oppure nel caso in cui il pezzo non dovesse rispettare i margini di tolleranza definiti.

Questo strumento agisce sul componente per riportare il pezzo al suo stato di forma o superficie ottimale, risolvendo eventuali errori di produzione di lieve entità. //



OFFICINA MECCANICA
Prandi

di Prandi Pietro & C. sas



TUV
INTERCERT
SAAR
ISO 9001
Certificato N° 11-G-0202579-TC



MACCHINE SPECIALI

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MACCHINARI
E ATTREZZATURE DI PRECISIONE**

FRESATURA - TORNITURA - RETTIFICA - MONTAGGIO ATTREZZATURE

**Via Trento 91 - 25024 PORZANO DI LENO (BS)
Tel. 030 9068446 Fax 030 9060773 • www.prandiofficinameccanica.it**



**Meccanica
VEFEM**

di Vezzoli R. e Ferrari C. & C. s.n.c.


La Meccanica Vefem è un'officina specializzata da oltre 40 anni in lavorazioni meccaniche di precisione. Grazie alla nostra lunga esperienza e all'ampia gamma di macchinari di cui disponiamo, siamo in grado di effettuare lavorazioni di tornitura e fresatura su particolari di piccole e grandi dimensioni, fino a una lunghezza massima di 6 metri.

La nostra professionalità, esperienza e competenza ci consentono di poter spaziare in svariati settori:

- componenti meccanici per sistemi di controllo dimensionale, sistemi di controllo tenute, applicazioni per macchine utensili;
- attrezzature per centri di lavoro;
- fresatura di carpenterie e strutture saldate;
- componentistica per stampi, impianti idroelettrici, impianti siderurgici, transfer, macchine utensili, presse estrusione.

SIAMO ALLA RICERCA DI FRESATORI E TORNITORI CON ESPERIENZA


Ci troviamo a Cazzago San Martino (BS) - Via Caduti del Lavoro, 32/34/36
Tel. 030 7254389 - e-mail: commerciale@meccanicavefem.net - www.meccanicavefem.net



Avvitatore autoalimentato con sistema di start da noi brevettato.



MUPI 2000



Rivettatrice per rivetti semiforati con pannello di controllo touch.

**RIVETTATRICI - AVVITATORI - SPINATRICI - OCCHIELLATRICI
MACCHINE SPECIALI PER L'ASSEMBLAGGIO**

**MUPI 2000 S.r.l. Via Brescia n. 53/e - 25124 Castenedolo (BS)
Tel: +39 030 2731456 - Fax: +39 030 2732788
info@mupi2000.com - www.mupi2000.com**



ZANETTI
COSTRUZIONI MECCANICHE

**TORNITURA E FRESATURA A CNC,
SALDATURA
AD ARCO SOMMERSO**

Manutenzione di impianti siderurgici

Via delle Moie, 15 - Bovezzo (BS)
Tel. +39 030 2711788 - info@zanettiofficine.it
www.zanettiofficine.it